

# IL FILM CON I MATTONCINI

Creatività e anticonformismo: arriva "The Lego Movie" dove tutto è possibile

Diretto da Phil Lord e Chris Miller, registi di "Piovono Polpette"

**15** milioni  
i mattoncini  
Lego utilizzati  
per realizzare  
il film

**E** chi lo avrebbe mai detto? I Transformers o G.I. Joe sono sempre stati dei soggetti perfetti per un film, ma i mattoncini Lego, che film ne sarebbe mai potuto uscire fuori? Invece ci siamo e sta per terminare la spasmodica attesa di migliaia, centinaia di migliaia di appassionati – e non chiamateli bambini che si arrabbiano, semmai con neologismi d'Oltremarica nerd o geek: arriva "The Lego Movie". Girato interamente in animazione digitale 3D, è la storia di Emmet, un personaggio Lego ordinario, onesto e decisamente comune, che viene erroneamente identificato come il Prescelto, lo Speciale, la figura chiave per salvare il mondo. Si ritroverà a dover guidare un gruppo di sconosciuti in una missione epica per fermare un tiranno malvagio, un viaggio per cui Emmet è disperatamente e goffamente impreparato.

I registi sono Phil Lord e Chris Miller, due che tuttora hanno a casa secchi pieni di migliaia di mattoncini e che ricordano: «Abbiamo costruito astronavi e tutte le cose più strane, e assemblarli non era l'unico divertimento, ma quel che era più emozionante ed irresistibile erano le infinite possibilità di cose da montare e da inventare». Per il film che hanno scritto, si sono ispirati all'ingegno e all'umorismo della community internazionale della Lego, come ad esempio al Lego Cuusoo, il sito dei fan dei mattoncini che si occupa di potenziali nuovi prodotti, e al forum "ReBrick" dove gli appassionati possono condividere le loro creazioni, e i cortometraggi esclusivi, in numero sempre crescente, che hanno come protagonisti mattoncini Lego e minifigure, condivisi on line da persone di ogni angolo del mondo. Così la prima scelta è stata ovvia: "The Lego Movie" sarebbe stato un film realizzato interamente con i mattoncini, più un film in stop motion che in CGI, come se fosse stato una pellicola che chiunque avrebbe potuto realizzare da sé basta avere a disposizione una cantina gigantesca, e un paio di milioni di pezzi. In realtà, ce ne sono voluti circa 15 milioni tra mattoncini, personaggi, pezzi per i set, e materiale scenico, per la realizzazione della visione del film degli autori. Ogni singolo componente è stato ricreato e praticamente costruito in ogni scena, mattone dopo mattone: una tecnica che si è rivelata particolarmente utile quando la storia ha richiesto edifici e altri oggetti da far saltare in aria in mille pezzi per poi riassemblarli, durante il volo, in armi o veicoli di fuga ad alta velocità. "The Lego Movie" è del tutto un'esperienza tattile ed organica. Anche gli elementi naturali, come l'oceano, sono di mattoncini, poi le cose cambiano ancora quando "in scena" arriva Batman. ■



